

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 23 Maggio 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di lunedì ventitrè del mese di maggio alle ore 9,00 previa convocazione alle ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Patrizia Colantoni delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 16 Consiglieri:

Di Cosmo David	Noce Marilena	Rinaldi Daniele
Ferrari Mauro	Orlandi Emiliano	Toti Marco
Fioretti Antonella	Pacifici Walter	
Liani Antonio	Piattoni Fabio	
Marocchini Mauro	Piccardi Massimo	
Mattana Maurizio	Poverini Claudio	
Meuti Mario	Procacci Tatiana	

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Coppola, Di Cagno, Pietrosanti, Platania, Riniolo e il Presidente del Municipio Caliste.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Poverini Claudio, Fioretti Antonella e Noce Marilena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Figura iscritta all'Odg la seguente Risoluzione Prot. CF-N° 47980 del 30/03/2022 a firma dei Consiglieri Riniolo, Cammerino, Mattana, Orlandi e Antinozzi avente ad oggetto:
Per l'esclusione dell'utilizzo della pistola taser da parte della Polizia di Roma.

Il Presidente del Consiglio comunica che nella seduta del Consiglio del Municipio del 19 Maggio erano stati presentati due emendamenti modificativi e che era stato posto in votazione solo il primo.

1) Emendamento modificativo a firma del Consigliere Riniolo.:
sostituire la parola "Taser" **con** "pistola ad impulsi elettrici".

Dopodichè il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Antinozzi Elena, Di Cagno Olga e Noce Marilena invitava il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano del su esteso emendamento

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 19 Votanti: 19 Maggioranza: 10

Favorevoli: 11

Contrari: /

Astenuti: 8 (Coppola, Marocchini, Meuti, Noce, Pacifici, Piattoni, Platania e Rinaldi)

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Antinozzi, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Orlandi, Poverini, Procacci, Riniolo e Toti.

Nella seduta odierna viene posto in votazione il secondo emendamento.

2) emendamento modificativo a firma dei Consiglieri Poverini, Riniolo, Orlandi, Mattana e Antinozzi

togliere da : “a non dotare il Corpo di Polizia” fino “più vulnerabili” e **sostituire con** “di intraprendere azioni volte ad individuare strumenti di difesa personale e di autotutela alternativi alla pistola ad impulsi elettrici che consentono agli e alle agenti di Polizia Locale di lavorare in sicurezza e di poter svolgere al meglio quei compiti di tutela delle persone più vulnerabili, in cui sono storicamente impegnate, spesso mettendo a rischio la propria stessa vita.

Di promuovere corsi di formazione alle e agli agenti di Polizia Locale di Roma Capitale per applicare protocolli moderni che mettano al centro la protezione di tutte e di tutti, soprattutto di chi vive in situazione di disagio e marginalità.”

Entra in aula il Consigliere Buttitta
(Omissis)

Entra in aula la consigliera Cammerino
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Pietrosanti
(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Riniolo
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Piccardi
(Omissis)

Dopodichè il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Poverini Claudio, Fioretti Antonella e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su esteso emendamento

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 19 Votanti: 19 Maggioranza: 10

Favorevoli: 13

Contrari: /

Astenuti:6 (Marocchini, Meuti, Noce, Pacifici, Piattoni e Rinaldi)

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Buttitta, Cammerino, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Orlandi, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Riniolo e Toti.

Pertanto la Risoluzione risulta essere:

Visto

L'art.8, comma 1 bis, del d.l. n.119/2014 (convertito con la legge n.146/2014) ha previsto che: "Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'Amministrazione della pubblica sicurezza avvia, con le necessarie cautele per la salute e l'incolumità pubblica e secondo principi di precauzione e previa intesa con il Ministro della salute, la sperimentazione dell'arma comune ad impulsi elettrici per le esigenze dei propri compiti istituzionali";

La Circolare del Ministero dell'Interno del 4 luglio 2018 autorizza la sperimentazione, per la durata di tre mesi, della pistola ad impulsi elettrici " modello X2", per le esigenze dei compiti istituzionali della Polizia di Stato; dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza.

L'art.19, comma 1, del d.l. n.113/2018 (convertito con legge n.132/2018) ha previsto che: "Previo adozione di un apposito regolamento comunale [...] i comuni capoluogo di provincia, nonché quelli con popolazione superiore ai centomila abitanti possono dotare di armi comuni ad impulso elettrico, quale dotazione di reparto, in via sperimentale, per il periodo di sei mesi, due unità di personale, munito della qualifica di agente di pubblica sicurezza, individuato fra gli appartenenti ai dipendenti Corpi e Servizi di polizia locale";

Considerato

A livello nazionale, la sperimentazione della Pistola ad Impulsi Elettrici (PIS, c.d. Taser) è stata prorogata con diversi decreti del Ministero dell'Interno (5 dicembre 2018; 6 marzo 2019);

Nel gennaio del 2020, viene adottato da parte del Consiglio dei Ministri, su proposta della Ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, un regolamento con l'intento di far entrare la pistola ad impulsi elettrici nell'armamento ordinario di reparto (modificando il DPR n.359/1991);

Dal 14 marzo 2022 in 18 città italiane, compresa la Capitale, le forze dell'ordine – Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza – hanno a disposizione le Pistole ad Impulsi Elettrici

Il 26 marzo 2022 l'Assemblea Capitolina ha approvato una mozione che impegna il Sindaco a avviare le procedure per *"introdurre la pistola ad impulsi elettrici tra gli strumenti di difesa personale e autotutela degli agenti di Polizia locale di Roma capitale"*

Nel 2007, l'ONU ha classificato il "Taser X26" come "arma di tortura", evidenziando come il suo utilizzo causi dolore acuto e, in taluni casi, persino la morte;

L'Associazione "Antigone" ha segnalato che: *"Organismi internazionali intergovernativi e non governativi hanno stigmatizzato l'uso della pistola taser in quanto potenzialmente mortale e mai realmente sostitutiva di armi da fuoco. Tra questi vi è il Comitato ONU contro la Tortura, che si è espresso contrariamente all'introduzione in Portogallo di misure che ne autorizzassero l'utilizzo, essendo forte il rischio di maltrattamenti a esse legato"* e che *"dal 2000 a oggi, secondo un rapporto investigativo dell'agenzia d'informazione Reuters, sono più di 1000 le persone morte negli Stati Uniti d'America contro cui la Polizia aveva utilizzato la pistola ad impulsi elettrici. Per 153 di queste morti è stato accertato che la pistola ha causato il decesso o vi ha contribuito. In 9 casi su 10 poi le persone colpite erano disarmate e in 4 su 10 soffrivano di disturbi mentali o malattie neurologiche"* e che *"secondo un'indagine di Amnesty International, tra il 2001 e il 2012 più di 500 persone sono morte negli Stati Uniti d'America dopo essere state colpite da pistola ad impulsi elettrici, insieme ad altre varie controindicazioni;*

La Corte di Cassazione ha affermato come: *"il dissuasore elettrico, o taser, ha natura di arma comune da sparo, trattandosi di dispositivo che ha il funzionamento tipico di tali armi e che, lanciando piccoli dardi che a contatto con l'offeso scaricano energia elettrica, è sicuramente idoneo a recare danno alla persona"* (Cassazione penale, sez. II, 25/10/2016, n. 49325);

Il Consiglio Superiore di Sanità, in data 13 gennaio 2020, ha espresso parere indirizzato al Consiglio dei Ministri in cui evidenziava come: *"probabilità di un arresto cardiaco, in conseguenza dell'uso della PIE, dipende dalla potenza dell'arma, dalla durata della scarica elettrica e dalla sua eventuale reiterazione, nonché dalla sede del bersaglio"*.

La richiesta dell'Associazione "Antigone" nel dicembre 2018, che invitava i Consigli comunali e i Sindaci a non dotare il Corpo di Polizia Municipale della pistola ad impulsi elettrici è stata portata e approvata dai Consigli comunali di Palermo, Torino, Milano, Firenze e Bergamo.

Una mozione della Lega in Campidoglio che impegnava la Sindaca di Roma Virginia Raggi e la sua Giunta a *"porre in essere ogni misura atta a consentire la sperimentazione e dotazione al corpo di Polizia urbana di Roma capitale delle armi ad impulsi elettrici"* era già stata presentata in Assemblea Capitolina nell'agosto 2019 e bocciata con 2 voti contrari, 2 favorevoli e 21 voti d'astensione

Tutto ciò premesso

IL MUNICIPIO V DI ROMA RISOLVONO

INVITANDO IL SINDACO E LA GIUNTA

di intraprendere azioni volte ad individuare strumenti di difesa personale e di autotutela alternativi alla pistola ad impulsi elettrici che consentono agli e alle agenti di Polizia Locale di lavorare in sicurezza e di poter svolgere al meglio quei compiti di tutela delle persone più vulnerabili, in cui sono storicamente impegnate, spesso mettendo a rischio la propria stessa vita.

Di promuovere corsi di formazione alle e agli agenti di Polizia Locale di Roma Capitale per applicare protocolli moderni che mettano al centro la protezione di tutte e di tutti, soprattutto di chi vive in situazione di disagio e marginalità.

Entra la Consigliera Antinozzi
(Omissis)

Entra la Consigliera Coppola
(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Orlandi
(Omissis)

Dopodichè il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Poverini Claudio, Fioretti Antonella e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della su estesa Risoluzione comprensiva degli emendamenti testè approvati.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 20 Votanti: 20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 13

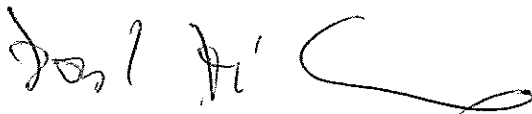
Contrari: 6 (Coppola, Marocchini, Noce, Pacifici, Piattoni e Rinaldi)

Astenuti: 1 (Meuti)

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Pietrosanti, Poverini, Procacci, Riniolo e Toti.

La Risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n.30 per il 2022.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo



IL SEGRETARIO
Patrizia Colantoni

